

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

15° RESOCONTO

SEDUTE DI VENERDÌ 20 LUGLIO 2001

I N D I C E**Commissioni congiunte**

5^a (Bilancio-Senato) e V (Bilancio-Camera) *Pag.* 3

Commissioni riunite

8^a (Lavori pubblici) e 13^a (Territorio, ambiente, beni ambientali). *Pag.* 5

COMMISSIONI CONGIUNTE

5^a (Programmazione economica, bilancio)

del Senato della Repubblica

con la

V (Bilancio, tesoro e programmazione)

della Camera dei deputati

VENERDÌ 20 LUGLIO 2001

3^a Seduta congiunta

Presidenza del Presidente della 5^a Commissione del Senato
AZZOLLINI

indi del Presidente della V Commissione della Camera
GIORGETTI

Intervengono il direttore generale della Confindustria Parisi, accompagnato dal direttore del centro studi Galli, dal direttore area imprese Colombo, dal direttore area competitività Europa Artusi, dal direttore area comunicazione Lucchini, dal direttore attività di legislazione Giorgetti, dal direttore problemi strutturali e finanza pubblica De Caprariis, dal responsabile ufficio stampa Rizzuti e dal responsabile rapporti parlamentari Tentella; il segretario generale della CGIL Cofferati, accompagnato dal vice segretario generale Epifani e dal responsabile sociale Lapadula; il segretario generale della CISL Pezzotta, accompagnato dai segretari confederali Bonanni, Baretta e Ghisani e dall'addetto stampa del segretario generale Guglielmino, il segretario generale della UIL Angeletti, accompagnato dal segretario generale aggiunto Musi

La seduta inizia alle ore 10,10.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente AZZOLLINI avverte che è stata avanzata la richiesta, ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento, di attivazione dell'impianto audiovisivo, in modo da consentire la speciale forma di pubblicità della seduta ivi prevista ed avverte che, ove le Commissioni aderiscano a tale richiesta, il Presidente del Senato ha già preannunciato il suo assenso.

Le Commissioni si esprimono favorevolmente e, di conseguenza, tale forma di pubblicità viene adottata per il prosieguo dei lavori.

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione, ai sensi dell'articolo 125-bis del Regolamento del Senato e dell'articolo 118-bis, comma 3, del Regolamento della Camera dei deputati

Audizione dei rappresentanti della Confindustria

Dopo un breve indirizzo di saluto del senatore AZZOLLINI, presidente delle Commissioni congiunte, interviene il dottor PARISI.

Ai quesiti posti dai deputati BIANCO Gerardo, VILLETTI, PENNACCHI, VENTURA e DE FRANCISCIS, nonché dai senatori PIZZINATO, PASQUINI e LAURO replicano il dottor PARISI e il dottor GALLI.

Il PRESIDENTE ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa questa parte delle audizioni.

Audizione dei rappresentanti della CGIL, CISL e UIL

Il presidente AZZOLLINI, rivolto un indirizzo di saluto, dà la parola ai dottori COFFERATI, ANGELETTI e PEZZOTTA.

Ai senatori LAURO e PIZZINATO ed ai deputati BARBIERI Roberto e BIANCO Gerardo, che pongono quesiti, rispondono i dottori COFFERATI, ANGELETTI e PEZZOTTA.

Il presidente AZZOLLINI ringrazia gli intervenuti e dichiara chiuse le odierne audizioni.

Il seguito della procedura informativa è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 13,55.

COMMISSIONI 8ª e 13ª RIUNITE

8ª (Lavori pubblici, comunicazioni)

13ª (Territorio, ambiente, beni ambientali)

VENERDÌ 20 LUGLIO 2001

10ª Seduta

Presidenza del Presidente della 8ª Commissione
GRILLO

Intervengono i sottosegretari di Stato per le infrastrutture ed i trasporti Martinat e per l'ambiente e la tutela del territorio Tortoli.

La seduta inizia alle ore 9,45.

IN SEDE REFERENTE

(374) Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti industriali strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame del provvedimento, sospeso nella seduta notturna di ieri.

Il presidente GRILLO e il sottosegretario MARTINAT invitano il senatore Pedrini a ritirare l'emendamento 1.46 e a trasformarlo in un ordine del giorno.

Il senatore PEDRINI accoglie l'invito a ritirare l'emendamento 1.46, riservandosi di trasformarlo in un ordine del giorno.

Il senatore TURRONI annuncia il voto favorevole del Gruppo dei Verdi-l'Ulivo sull'emendamento 1.47 che tende a limitare la generalità ed astrattezza della delega assegnata al Governo la cui portata va ben al di là delle opere strategiche già programmate in precedenza, e ad inquadrare le infrastrutture in una strategia di lungo periodo che il ministro Lunnardi avrebbe fatto bene ad illustrare in Parlamento senza lasciarsi andare

a dichiarazioni enfatiche sulla necessità di realizzare ben 3.000 chilometri di autostrade, dato in realtà fornito dalla stessa Società Autostrade.

Il senatore NOVI rileva che da parte dell'opposizione vi è un inaccettabile tentativo di demonizzare sia il programma di Governo sia i suoi rappresentanti. Il senatore Turrone non può certo affermare – come nella sostanza, sia pur implicitamente, ha fatto – che il Ministro delle infrastrutture illustra le linee di azione in materia di viabilità come se fosse un commesso viaggiatore. In verità, la maggioranza fino a questo momento ha tollerato anche affermazioni false, fatte dai Gruppi di opposizione, in ordine, ad esempio alla scarsa attenzione che il Governo avrebbe dedicato alle tematiche ambientali, quando invece nel DPEF sono riscontrabili svariati riferimenti a tali problematiche. Pertanto è auspicabile che si torni a effettuare un confronto basato su dati di fatto e non su atteggiamenti intolleranti.

Il senatore MENARDI rileva che il comma 4 dell'articolo 1 stabilisce che il Governo, in uno o più decreti legislativi, procederà ad individuare le infrastrutture strategiche secondo quanto previsto dal comma 1 nel quale espressamente si dispone che tale individuazione è inserita nel DPEF. Pertanto, durante la discussione di tale Documento, il Parlamento, nella pienezza dei suoi poteri, ha la possibilità di discutere sull'elenco delle opere strategiche da realizzare presentato dal Governo.

Il senatore VERALDI, annunciando il voto favorevole del Gruppo della Margherita-l'Ulivo sull'emendamento 1.47, coglie l'occasione per ribadire che l'opposizione è disponibile a formulare proposte di miglioramento del testo del disegno di legge, e che quindi sarebbe stato opportuno concentrarsi su quegli emendamenti che investivano aspetti fondamentali in materia di infrastrutture strategiche senza dilungarsi in un dibattito che rischia di portare in Assemblea il testo senza alcuna relazione da parte delle Commissioni riunite.

Il presidente GRILLO osserva che non sarebbe una pagina esaltante per le Commissioni se queste non riuscissero a dare mandato al relatore a riferire su un disegno di legge di così ampia portata.

Posto ai voti, l'emendamento 1.47, è respinto.

Il senatore TURRONI ritira l'emendamento 1.48.

Il senatore Paolo BRUTTI dichiara il voto favorevole del Gruppo Ds-l'Ulivo sull'emendamento 1.49 che richiama la necessità di una programmazione triennale delle opere strategiche da realizzare, con una adeguata modulazione anno per anno. Inoltre rileva come la delega di tipo transitorio, di cui al comma 4 dell'articolo 1, rimandi al DPEF anche se nel do-

cumento appena presentato dal Governo, in verità, non si ritrova alcun programma delle infrastrutture da realizzare.

La senatrice DONATI osserva preliminarmente che nella discussione è emersa una notevole distanza di posizioni sul disegno di legge, dal momento che per la maggioranza si tratterebbe di un testo non suscettibile di modificazioni mentre i Gruppi di opposizione sostengono al contrario che alcuni miglioramenti sono indispensabili. Tuttavia non si può sostenere, adducendo l'alibi dell'ostruzionismo, che l'opposizione non abbia fatto tutti i tentativi per proporre emendamenti che realmente mirano a migliorare l'insieme delle disposizioni. Dichiara quindi il voto favorevole del Gruppo dei Verdi-l'Ulivo sull'emendamento 1.49, che tende a contenere l'arco temporale di applicazione della delega conferita al Governo, e conclude sottolineando come il proposito di realizzare ben 3.000 km in più di autostrade sia assolutamente in contrasto con la realtà del paese.

Il sottosegretario MARTINAT – dopo aver osservato che mentre 25 anni fa l'Italia si contraddistingueva per avere la rete autostradale più ampia d'Europa, mentre al giorno d'oggi si colloca soltanto al sesto posto in tale virtuale graduatoria – fa presente che nei giorni scorsi aveva inteso chiaramente affermare che il *gap* che separa la penisola dagli altri paesi europei in termini di rete autostradale è di circa 3.000 km., e non, invece, che il Governo realizzerà nei prossimi anni nuove infrastrutture di tale portata.

Il senatore PEDRINI invita i senatori ad approvare l'emendamento 1.49, facendo presente che le poche proposte emendative da lui presentate non sono certamente ispirate ad intenti ostruzionistici. Nel caso di specie con l'emendamento in votazione si intende inquadrare le opere infrastrutturali da realizzare in un programma triennale, sia pur con modulazione annuale.

Il presidente GRILLO fa presente che con gli emendamenti da lui presentati ha inteso chiarire, tra l'altro, un equivoco concernente la copertura degli oneri derivanti dalle norme in esame. Se venissero approvati infatti gli emendamenti 1.79 e 1.482 risulterebbe chiaro che il primo programma delle infrastrutture deve essere adottato dal CIPE, dopo che la previsione dei singoli progetti è stata formulata nei limiti delle autorizzazioni di spesa vigenti, entro il 31 dicembre del 2001, e successivamente annualmente, in sede di esame del DPEF.

Le Commissioni respingono l'emendamento 1.49.

Il senatore TURRONI annuncia il voto favorevole del gruppo Verdi-l'Ulivo sull'emendamento 1.50, volto a stabilire che il programma delle infrastrutture da realizzare deve essere messo a punto dal Ministro delle infrastrutture, di concerto con i Ministri dell'ambiente e dell'economia.

L'emendamento 1.50 viene quindi respinto.

Il senatore TURRONI ritira gli emendamenti 1.51 e 1.52, e fa quindi proprio l'emendamento 1.53 che invita i senatori ad approvare, nella considerazione che le regioni devono essere chiamate a dare il loro apporto diretto alla definizione del programma delle infrastrutture.

L'emendamento 1.53 viene respinto.

L'emendamento 1.54 è decaduto per assenza del proponente.

Il senatore TURRONI ritira l'emendamento 1.55.

L'emendamento 1.56 viene respinto dalle Commissioni.

Il senatore Paolo BRUTTI invita le Commissioni ad approvare l'emendamento 1.57, volto a prevedere il parere delle Commissioni parlamentari e della conferenza unificata stato regioni nel procedimento di definizione del programma delle infrastrutture.

Con separate votazioni le Commissioni respingono gli emendamenti 1.57, 1.58, 1.60, 1.61, 1.62, e 1.63, mentre l'emendamento 1.59 viene dichiarato decaduto per assenza del proponente.

Il senatore TURRONI invita le Commissioni ad approvare l'emendamento 1.64, volto a consentire una chiara indicazione dei costi delle opere da realizzare sulla base dei rispettivi progetti preliminari.

Il senatore Paolo BRUTTI annuncia che il gruppo DS-l'Ulivo voterà a favore dell'emendamento 1.64, in considerazione dell'esigenza di definire preventivamente con chiarezza i costi delle opere da realizzare.

Con separate votazioni le Commissioni respingono gli emendamenti 1.64 e 1.65.

Il seguito dell'esame viene quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 11,40.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 374

1.46

PEDRINI

Nel comma 1, dopo il primo periodo è aggiunto il seguente: «Nell'individuare le infrastrutture e gli insediamenti industriali da realizzare il Governo privilegia quelli che assicurano la salvaguardia dell'ambiente, quali il trasporto ferroviario e le vie del mare, nonché il risparmio energetico».

1.47

TURRONI, DONATI, DE PETRIS, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, secondo periodo, dopo le parole: «L'individuazione» aggiungere le seguenti: «, è triennale ed» inoltre, sopprimere le parole: «entro il 30 giugno di ogni anno».

1.48

TURRONI, DONATI, DE PETRIS, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire «giugno» con «settembre».

1.49

Paolo BRUTTI, MONTALBANO, GASBARRI

Al comma 1, dopo la parola: «programma» inserire «triennale, con modulazione annuale».

1.50

TURRONI, DONATI, DE PETRIS, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «dei ministri competenti» con le seguenti: «, del ministro delle infrastrutture e dei rapporti di concerto con i ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e dell'economia e delle finanze», nonché sostituire le parole: «comunicato alla » con le seguenti: «previo parere della».

1.51

TURRONI, DONATI, DE PETRIS, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «dei ministri competenti» con le seguenti: «, del ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con i ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e dell'economia e delle finanze».

1.52

TURRONI, DONATI, DE PETRIS, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo «dei ministri competenti» inserire: «di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio».

1.53

FABRIS

Al comma 1, sostituire le parole: «ovvero delle regioni interessate» con le seguenti: «e delle regioni interessate».

1.54

FABRIS

Al comma 1, dopo le parole: «ovvero delle regioni» aggiungere le seguenti: «o delle province a statuto ordinario».

1.55

TURRONI, DONATI, DE PETRIS, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, secondo periodo, sostituire: «ovvero delle» con «sentite le».

1.56

TURRONI, DONATI, DE PETRIS, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «ovvero delle» con le seguenti: «di concerto con».

1.57

Paolo BRUTTI, IOVENE

Al comma 1, dopo le parole: «delle regioni interessate» inserire le seguenti: «previo parere delle commissioni parlamentari competenti e della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281» e conseguentemente eliminare le parola da: «e comunicato» fino a: «28 agosto 1997, n. 281».

1.58

Paolo BRUTTI, MONTALBANO, GASBARRI

Al comma 1, dopo le parole: «regioni interessate» inserire: «della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281,»

Conseguentemente allo stesso comma 1, sopprimere le parole da: «e comunicato» a «n. 281».

1.59

Mauro FABRIS

Al comma 1, sostituire le parole: «e comunicato alla Conferenza unificata» con le seguenti: «e approvato dalla Conferenza unificata».

1.60

TURRONI, DONATI, DE PETRIS, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, primo periodo, sostituire: «comunicato alla» con «previo parere della».

1.61

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, primo periodo, sostituire: «comunicato alla» con: «acquisito il parere obbligatorio della».

1.62

TURRONI, DONATI, DE PETRIS, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «comunicato alla» con le seguenti: «previo parere della».

1.63

FABRIS, PEDRINI, DETTORI, VALLONE

Nel comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «con indicazione degli stanziamenti necessari per la loro realizzazione» con il periodo seguente: «. La qualificazione dei conseguenti oneri finanziari è stabilita con il provvedimento legislativo collegato alla legge finanziaria e di bilancio».

1.64

TURRONI, DONATI, DE PETRIS, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «degli stanziamenti» aggiungere le seguenti: «, definiti sulla base del costo di ciascuna opera prevista desunto dal progetto preliminare,».

1.65

TURRONI, DONATI, DE PETRIS, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «degli stanziamenti» aggiungere le seguenti: «, definiti sulla base del costo di ciascuna opera prevista,».

1.79

IL RELATORE

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Il primo programma è adottato dal CIPE entro il 31 dicembre 2001».

1.482

IL RELATORE

Al comma 4, dopo le parole: «approvazione definitiva» aggiungere le seguenti: «nei limiti delle vigenti autorizzazioni di spesa».
